

Il presente Ordine del Giorno è stato approvato dal Consiglio comunale a maggioranza di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 31

Consiglieri votanti: 30

Favorevoli 23: i consiglieri Andreana, Artioli, Campioli, Codeluppi, Cornia, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Guerzoni, Liotti, Morini, Pini, Prampolini, Ricci, Rimini, Rocco, Rossi F., Sala, Trande e il sindaco Pighi

Contrari 7: i consiglieri Barcaiuolo, Bianchini, Leoni, Morandi, Pellacani, Santoro, Vecchi

Astenuti 1: il consigliere Ballestrazzi

Risultano assenti i consiglieri Barberini, Bellei, Caporioni, Celloni, Galli, Rossi E., Rossi N., Taddei, Torrini, Urbelli

***Consiglio Comunale  
Gruppo Consiliare Partito Democratico***

***Modena, 14 febbraio 2011***

***Al Sindaco del Comune di Modena***

***Al Presidente del Consiglio Comunale di Modena***

***ORDINE DEL GIORNO***

***Oggetto: Zona Tempio, realtà in trasformazione.***

***Il Consiglio Comunale di Modena***

***constatato***

***che la zona Tempio è uno dei quartieri più controversi, e al tempo stesso più ricchi di potenzialità di tutta la città di Modena***

***che negli ultimi decenni la zona ha cambiato volto anche a causa di trasformazioni la cui portata va ben oltre l'ambito locale: hanno chiuso industrie, magazzini e grandi edifici che portavano frequentazione e identità alla zona,***

***che sono arrivati, ancora più che in altre parti della città, nuovi cittadini, immigrati che attraverso un percorso di integrazione fatto di regole e rispetto si stanno integrando nel tessuto sociale del territorio.***

***Che la fascia ferroviaria, di cui la zona tempio fa parte, è oggetto del più importante piano di riqualificazione che la città abbia mai attuato.***

*che questa Amministrazione ha già avviato nella Zona Tempio, in particolare a partire dal 2007, consistenti interventi tesi alla riqualificazione e alla valorizzazione del territorio, per un ammontare complessivo pubblico di oltre 30 milioni di euro, a fronte di investimenti privati pari a 80 milioni di euro, tesi a evolvere e sviluppare un quartiere non privo di fenomeni problematici e di insicurezza*

*che assumono in particolare rilevanza le opere realizzate in via Piave, piazzale Natale Bruni, via P. Ferrari, nell'area della Stazione, in via Niccolò dell'Abate e Via Mazzoni e infine nell'area tra viale Reiter e Via Ciro Menotti e i bandi di riqualificazione commerciale realizzati dal 2007 al 2008*

*che l'intervento dell'Amministrazione ha permesso la riqualificazione del sagrato del tempio e la ristrutturazione del Teatro Tempio, che già è diventato un importante punto di riferimento culturale e di incontro di animazione del territorio;*

*che la Zona è interessata dalla costruzione di un nuovo complesso residenziale e commerciale di rilevante estensione nell'area compresa tra le Vie Ferrari, Ciro Menotti, Stanguellini;*

*che tali interventi di natura strutturale, sociale ed economica hanno consentito di produrre un significativo miglioramento delle condizioni di vivibilità e sicurezza del territorio;*

*che nonostante questo, permangono, come purtroppo in altre realtà, situazioni di criticità;*

*che occorre pertanto consolidare e migliorare tali risultati, con particolare riferimento alla sicurezza e alla vivibilità, nonché alle politiche per l'integrazione, dando seguito al positivo lavoro svolto in tali ambiti dalla circoscrizione del Centro storico in questi anni;*

*che i residenti, le associazioni e i comitati di zona si sono resi disponibili fin dall'inizio a partecipare al processo di riqualificazione e rivitalizzazione non solo tramite le proposte che sono state avanzate e recepite dai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, ma con concrete azioni;*

*che entro l'anno 2011 si concluderanno i lavori di costruzione del Museo Casa Natale Enzo Ferrari, realizzato con i contributi del Governo, della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Modena, della Fondazione Cassa di Risparmio, della Camera di Commercio, oltre a sponsor privati;*

*che tale Museo, composto dalla restaurata Casa Natale di Enzo Ferrari, e dalla galleria espositiva, rappresenta un'opera di architettura di interesse mondiale e sarà il più importante investimento turistico degli ultimi decenni, un simbolo per l'intera città con stime previste di affluenza di circa 200.000 visitatori ogni anni;*

#### **VALUTATO**

*positivamente l'impegno dell'Amministrazione dalla passata legislatura ad oggi, con l'obbiettivo di creare le condizioni che il Museo Enzo Ferrari diventi il volano dell'offerta di crescita turistica modenese;*

*che la fase, seppur ben avviata, non si è conclusa e che la zona necessita di interventi*

*strutturali, come ad esempio il completamento del recupero dell'area delle acciaierie, il completamento del sottopasso ciclo pedonale tra la zona Benfra e le Acciaierie, il possibile recupero dell'ex Cinema Principe, di cui già oggi si utilizza l'atrio per eventi culturali. Altrettanto importante in questa fase è poi il completamento degli interventi manutentivi indirizzati a creare le condizioni ottimali per un percorso pedonale privilegiato tra la Stazione Centrale e il Museo e tra il Museo e il Centro Storico.*

*La situazione della sicurezza dell'area è notevolmente migliorata grazie agli interventi fatti e dipingere la zona come una zona di particolare degrado e pericolosità è la peggiore azione di marketing che si possa concepire.*

*Permangono problemi puntuali e specifici sui quali si chiede un particolare impegno della Polizia Municipale e di le Forze dell'ordine, intensificando l'azione sulle situazioni problematiche segnalate dai cittadini e dai commercianti.*

*che è stata avviata la seconda fase del piano di riqualificazione commerciale per nuove aperture e per gli esercizi commerciali esistenti con una consistenza economica di grande rilevanza;*

*che agli interventi previsti gravano purtroppo i limiti imposti dal patto di stabilità e dei tagli operati dalla Legge Finanziaria sul bilancio dell'amministrazione comunale;*

*Il Consiglio Comunale impegna la Giunta a*

*mantenere una forte attenzione propositiva e concreta sulla Zona Tempio in tutti gli aspetti:*

*culturali continuando a promuovere e sostenere interventi di animazione in collaborazione con le realtà associative presenti nel territorio, e iniziative, anche in collaborazione con residenti e associazioni, finalizzate all'integrazione e all'implementazione della coesione sociale;*

*economici di riqualificazione monitorando e puntualmente relazionando in commissione Seta sui risultati ottenuti;*

*di investimento con particolare attenzione a quei contenitori presenti da recuperare rendendo la zona sempre più fruibile e frequentata;  
a svolgere un' azione di inter assessorile sugli interventi del quartiere in particolare istituendo un tavolo di monitoraggio permanente della zona tempio individuando presso l'assessorato al centro storico il suo coordinamento.*

*a promuovere fortemente il turismo a Modena, elaborando un piano strategico pluriennale sul turismo che abbia, come suo fulcro valoriale la valorizzazione delle eccellenze modenesi, e come suo baricentro territoriale Il Museo Casa Natale Enzo Ferrari, con l'individuazione di percorsi turistici di accesso al centro storico.*

*Prampolini Stefano*

*Dori Maurizio*

*Artioli Enrico*

*Garagnani William*

*Cotrino Salvatore*

*Glorioso Gian Domenico*

*Sala Elisa*

*Gorrieri Franca*

*Campoli Giancarlo*

*Cornia Cinzia*  
*Rocco Francesco*  
*Codeluppi Claudia*  
*Rossi Fabio*  
*Goldoni Stefano*  
*Trande Paolo*  
*Caporioni Ingrid*  
*Andreana Michele*  
*Rimini Stefano*  
*Morini Giulia*  
*Pini Luigi Alberto*